

100 PAROLE - UN FATTO

La Chirghisia enigmistica

Nella campagna elettorale volete che manasse Mario Missiroli? Quest'uomo tutto d'un pezzo vi è intervenuto domenica scorsa con un articolo sul Messaggero, inteso a distogliere i cattolici dalla tentazione di votare per i comunisti. Non si sa mai. Che accadrebbe se i credenti si persuadessero che l'ideale è avere, a un tempo, i Santi in paradiso e gli speculatori in galera? E se i cattolici si convincessero che i devoti possono pregare, ma i ricchi, intanto, debbono pagare le tasse? E dove andremmo a finire se all'improvviso ci si rendesse conto che mentre i pellegrinaggi dei fedeli fanno benissimo ad andare a Lourdes, i miliardi dei padroni debbono restare in Italia?

Ma Mario Missiroli non cura questi problemi volgari. Egli ci descrive minutamente le persecuzioni religiose in URSS, sulle quali ha evidentemente informazioni di prima mano. Sentite: «E' di ieri la condanna severissima (quale?) inflitta a due maestri di religione battista, accusate di "corrompere la gioventù" solo perché insegnavano il catechismo a una ottantina di ragazzi in un ricreatorio domenicale. Commentando la sentenza il giornale del luogo (qua le?) la Chirghisia Sovietica, afferma intrepida che nell'URSS "esiste la libertà religiosa ma viene punita la propaganda"».

Queste notizie, si sente subito, sono attinte direttamente alla fonte. Missiroli la mattina si sveglia e i due primi giornali che legge sono il Messaggero e la Chirghisia Sovietica, «giornale del luogo». Meno male, perché è anche la Chirghisia Ferrarese, notoriamente attenta ma indifferente ai problemi religiosi. Invece con una buona Chirghisia di quel preciso luogo, come il Lambrusco che deve essere di Sorbara, prima o poi si viene a sapere tutto. E' questa ricchezza di informazione che consente a Mario Missiroli di formulare, sui propositi segreti dei comunisti, domande insidiosissime. Questa, per esempio: «Vi siete mai domandati perché i comunisti non vi sparmano mezzi di ogni genere e ricorrono a tutte le iniziative immaginabili per vincere le elezioni di Roma? Ma più. Cos'è questa smisura dei comunisti di vincere a Roma? Ci sono tante belle città, in Italia, e proprio a Roma vorrebbero vincere? Caro Missiroli, per chiarire questo mistero non c'è che una cosa da fare: abbonarsi anche alla Chirghisia Enigmistica.

Farfarello

PROMEMORIA ELETTORALE

CODICE STRADALE DC

Corre la DC sull'antica via maestra: «stop» a sinistra e precedenza a destra.

LUISA SANFELICE

Fini così: oggi i Borboni sono dc.

PROGRAMMAZIONE

Il piano è perfetto se sta nel cassetto.

DA TE FIRENZE

Da te Firenze la notizia trista che al Ghibellin fuggiasco

accrebbe l'ira: scelbani in lista fuori La Pira.

AVVENTURA

Dietro l'angolo non c'è il benessere ma sta

in agguato il fitto sbloccato.

FINE INGROSIOSA

E questi è Moro che incominciò sfidando il comunismo.

Adesso, poveraccio, campa male col «calenaccio».

CHI VA

E CHI VIENE

Non fu Scelba che andò

al centro-sinistra ma il centro-sinistra

che andò a Scelba. Del dorotei

questo è il frutto che spiega tutto.

IL MISERERE

Riforme, riforme, riforme gridi sul giornale.

Così fu cantò, e questo è il dramma, il miserere

al tuo programma.

PRECOCITA'

Il centro-sinistra ha quattro anni ed è già un vecchio

che fa danni.

IL VOTO DELL'EMIGRANTE

Quando voto penso a mio fratello

che in un ghiacciaio dorme per l'eterno.

Lo uccise la montagna ma prima ancora

il governo.

LA NEBBIA

L'anticomunismo è una nebbia: la DC eride

e il ricco trebbia

CHI SCENDE E CHI SALE

C'è chi dall'ago arriva al milioni

e chi da Marx finisce al bottoni.

OGNUNO FA QUELLO CHE PUO'

Calligola fece un cavallo. Più modesti

i dorotei portano in lista

come Pompel.

ANCHE QUESTO E' CENTRO-SINISTR.

Sul Vietnam un milione

di bombe e tante lombe.

Per ogni bomba USA che scende

Moro «comprende».

AMORI DC

Di molti amori la DC è maestra

E tutti a destra.

ROMAGNA

Dolce Romagna solatia

del Passator cortese e solitario,

chi chiude a sinistra apre al commissario.

PREVISIONI SBAGLIATE

(dopo Vitevano e Aosta)

Abbiamo calcolato male:

non ciascuno più libero

ma il centro-sinistra più liberale.

IL SOGNO DEL CENTRO-SINISTRA A GENOVA

Sta Costa, Doge, a Rivalta Scrivia

con industrie che seco trasse:

a noi lasciò servizi e tasse.

LA DOMANDA DI MORO

«Avete alla TV Salce, le Kessler

Mina in lamé: che volete ancora da me?».

CRISI A NAPOLI

Rumor contento fece Cerullo

laurino veduto. Ma siamo al punto

in cui non basta nemmeno lui.

MORALE DELLA FAVOLA

Ridendo si castiga Moro, l'avvenire

si conquista volando comunista.

ESCI DAL LABIRINTO



PERLE

- UN UOMO VIVO
- «Noi stessi, più volte, abbiamo invitato e trattato il Presidente del Consiglio, se non a difenderci e ad attaccare, almeno a mostrarci vivo e vitale...».
- Il Corriere della Sera
- TRASCORSI GIOVANILI
- «Per dirla con un'immagine, il centro-sinistra, a Firenze, è come un giovanotto che ha corso la cavallina e che cessa la testa a partito, vuol mettere su casa dopo aver rinunciato alle avventure della gioventù scapigliata, e magari decide di comprare gli elettrodomestici a rate».
- Edizio Antonelli - Gazzetta del Popolo
- NOM FIORI...
- «Enrico Santamaria (MSI) celebra il suo compleanno

- Il 11 giugno, ha quindi avvertito familiari, amici e colleghi che non gradirà questi anni fior, auspici, felicitazioni, ma solo voti... augurali
- Il Tempo
- VIA MARE
- «Il centro-sinistra è saldo e guarda al futuro. Il benessere per Bari verrà dal mare»
- Il Giorno
- CARNE CRUDA
- «Il comune di Roma ha messo molta carne al fuoco e per cuocerla occorre l'aiuto dell'impresaria personale, di ogni singolo cittadino. Gli studenti lo hanno capito e si arrangiano. Fanno l'autostop per alleggerire il traffico, per accorciare il tempo e per risparmiare».
- Il Giorno

VOTA COMUNISTA